

## **La Biblioteca Comunale a rischio chiusura per carenza di personale**

La nostra Biblioteca comunale Canonico Aniello Avallone, deve restare aperta e come nelle intenzioni del suo fondatore, ad uso comune di chi desidera maggiormente coltivare il proprio ingegno, e acquistare nuove cognizioni.

**La Fratellanza** denuncia la situazione ormai insostenibile, tra personale dimezzato e degrado organizzativo.

Nel contesto desolante della desertificazione dell'Amministrazione Servalli, spicca anche la vicenda della Biblioteca Comunale depositaria di un immenso e prestigioso patrimonio culturale, il cui degrado organizzativo ha ormai raggiunto livelli insostenibili.

La Fratellanza sottolinea come tale degrado derivi “non solo dalle condizioni strutturali che affliggono tutti i cicli lavorativi interni al Comune, ma anche per effetto di scelte riorganizzative spesso incomprensibili, i cui effetti sono ormai purtroppo del tutto evidenti nel rischio concreto di abbandono e di marginalizzazione istituzionale”.

### ***SERVE UN CAMBIO DI ROTTA***

Rivendichiamo, quindi, “un cambio di rotta delle politiche culturali e uno specifico piano straordinario di gestione”.

Anche grazie al recente pensionamento, che ha interessato la Biblioteca, si è giunti all'ormai drammatica situazione degli organici, che ha visto la progressiva sparizione di figure centrali,

come i bibliotecari e il personale di supporto amministrativo e tecnico.

Nulla avviene a caso, La Fratellanza denuncia che “esistono precise responsabilità politiche e sembra prevalere un disinteresse generale dell’Amministrazione Servalli e delle forze politiche cittadine, nonché, un atteggiamento superficiale dei media, sempre attenti agli effetti della spettacolarizzazione delle politiche di valorizzazione e molto meno al reale funzionamento delle istituzioni culturali della nostra città”.

Noi de La Fratellanza certamente non ci rassegniamo a questo sostanziale arretramento e utilizzeremo tutti i mezzi a nostra disposizione per rappresentare la realtà effettiva della Biblioteca Comunale, avviando una mobilitazione per sensibilizzare l’opinione pubblica insieme agli studiosi che denunciano la gravità di questa situazione e alle associazioni che operano in difesa del nostro patrimonio culturale.

Servono una radicale modifica degli indirizzi di gestione e delle politiche culturali.

Occorre un cambiamento fondamentale per la crescita civile e democratica della nostra città de “La Cava”.

Cava de’ Tirreni, 11 settembre 2022



**LA FRATELLANZA**

Il Responsabile del Dipartimento Cultura  
(Massimo Buchicchio)